

a rispondere volentieri, con animo generoso e con cuore pronto, alla voce di Cristo, che in quest'ora li invita con maggiore insistenza, e all'impulso dello Spirito Santo. In modo speciale i più giovani sentano questo appello come rivolto a se stessi, e l'accolgano con slancio e magnanimità.

Il Signore stesso infatti ancora una volta per mezzo di questo Santo Sinodo invita tutti i laici ad unirsi sempre più intimamente a Lui e, sentendo come proprio tutto ciò che è di Lui (cf. Fil 2, 5), si associno alla sua missione salvifica; li manda ancora in ogni città e in ogni luogo dov'egli sta per venire (cf. Lc 10, 1)»(3).

Guida:

Vediamo cosa dice il Catechismo della Chiesa Cattolica.

CCC N. 863

«Tutta la Chiesa è apostolica in quanto rimane in comunione di fede e di vita con la sua origine attraverso i successori di san Pietro e degli Apostoli. Tutta la Chiesa è apostolica, in quanto è «inviata» in tutto il mondo; tutti i membri della Chiesa, sia pure in modi diversi, partecipano a questa missione. « La vocazione cristiana infatti è per sua natura anche vocazione all'apostolato ». Si chiama « apostolato » « tutta l'attività del corpo mistico » ordinata alla « diffusione del regno di Cristo su tutta la terra».

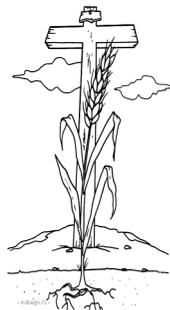
Preghiera finale

*O Dio fonte di ogni bene,
principio del nostro essere e del nostro agire,
ricevi il nostro umile ringraziamento per i tuoi benefici,
e fa' che al dono della tua benedizione
corrisponda l'impegno generoso della nostra vita
a servizio della tua gloria.
Amen”.*

Guida:

Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

Amen.



Incontri dei centri di ascolto

Quaresima

14 Marzo 2018

Guida:

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore Gesù, che ci invita a seguirlo
lungo il cammino che lo porta a Gerusalemme,
sia con tutti noi.

Amen.

Guida: Invochiamo lo Spirito Santo.

Vieni, Spirito Santo,
scendi sulla Chiesa
e toccando con la tua brezza soave
le corde del suo cuore
fanne sprigionare
il canto della libertà e della gioia
che dia voce a tutti i popoli della terra
e li conduca verso un futuro di vera fraternità e di pace.
Donale quell'Amore per Dio e per gli uomini
capace di sciogliere ogni giorno
le vele e prendere il largo in alto mare,
per salpare verso tutti i lidi della terra riarsa,
là dove si attende la pioggia della nuova stagione.
Amen.



Parrocchia Prepositurale
Ss. Pietro e Paolo
-Gottolengo-

Letto:

CREDO LA CHIESA APOSTOLICA

Giovanni 20, 19-23

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alzò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi»

Parola del Signore

Domande per la condivisione

- ***Perché la Chiesa è apostolica?***
- ***Chi sono i successori degli Apostoli?***
- ***Solo agli Apostoli è dato il mandato dell'annuncio?***
- ***Quali sono i compiti dei laici?***
- ***Come vivo il mio essere laico, corresponsabile della missione della Chiesa?***

Letto:

Il termine "apostolica" deriva dal greco e significa "inviata".

Sta proprio qui il germe dell'apostolicità della Chiesa: l'essere inviata.

Bene si può applicare alla Chiesa quanto Paolo in Galati afferma con forza e perentorietà di se stesso: "Paolo, apostolo non da parte di uomini, né per mezzo di uomini, ma per mezzo di Gesù Cristo e di Dio Padre" (Gal 1,1).

Come per Paolo, anche la Chiesa è chiamata e inviata da Dio Padre per mezzo di Gesù Cristo. Una apostolicità, pertanto, che non si è data, ma un mandato che gli è stato lasciato in eredità da Cristo: " Come il Padre ha mandato me, così io mando voi" (Gv 20,21).

Un mandato che si concretizza in un annuncio, un annuncio che si fa sacramento. E' l'evento Cristo che nell'annuncio e nel sacramento si genera

continuamente nella storia a tutti gli uomini per mezzo della Chiesa e che nella Chiesa, proprio per mezzo dell'annuncio e del sacramento, convoca tutti gli uomini in un grande e universalistico movimento escatologico che tende a ricondurre l'intera umanità e l'intero cosmo in Dio, da cui l'umanità proviene e da cui si è allontanata a causa della colpa originale. L'apostolicità, è un semplice e continuo riferirsi alla tradizione e alla fede dei Padri e si attua nel presente attraverso l'annuncio e il sacramento generandosi continuamente e continuamente generando un'umanità nuova e protesa verso Dio. L'apostolicità, pertanto, esprime il farsi della Chiesa nel tempo che convoca e orienta, con la Parola e il sacramento, l'intera umanità verso quei cieli nuovi e terra nuova profetizzati da Isaia, contemplati da Giovanni nell'Apocalisse e anticipati nella risurrezione di Cristo.

Riappropriazione:

La Chiesa è Apostolica perché Cristo l'ha edificata sugli Apostoli, testimoni eletti della sua Risurrezione e fondamento della sua Chiesa; perché con l'assistenza dello Spirito Santo insegna, custodisce e trasmette fedelmente il deposito della fede ricevuto dagli Apostoli. È apostolica anche per la sua struttura, in quanto è istruita, santificata e governata, fino al ritorno di Cristo, dagli Apostoli e dai loro successori, i vescovi, in comunione col successore di Pietro. La successione apostolica è la trasmissione, mediante il sacramento dell'Ordine, della missione e della potestà degli apostoli ai loro successori .

Dall'esortazione apostolica post sinodale "Cristifideles laici"

La parabola evangelica del Regno dei cieli (Mt 20,1-2) spalanca davanti al nostro sguardo l'immensa vigna del Signore e la moltitudine di persone, uomini e donne, che da Lui sono chiamate e mandate perché in essa abbiano a lavorare. La vigna è il mondo intero (cf. Mt 13, 38), che dev'essere trasformato secondo il disegno di Dio in vista dell'avvento definitivo del suo Regno. La chiamata non riguarda soltanto i Pastori, i sacerdoti, i religiosi e le religiose, ma si estende a tutti: anche i fedeli laici sono personalmente chiamati dal Signore, dal quale ricevono una missione per la Chiesa e per il mondo. E i Padri conciliari, riecheggiando l'appello di Cristo, hanno chiamato tutti i fedeli laici, uomini e donne, a lavorare nella sua vigna: «Il sacro Concilio scongiura nel Signore tutti i laici